

SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	pag. 11
PREMESSA	» 13
Struttura del lavoro: ermeneutica storica e presentazione dei modelli interpretativi	» 15
CAPITOLO 1	
PROBLEMATIZZAZIONE E PRIME RIFLESSIONI SUL TRINOMIO MALATTIA-SALUTE-SALVEZZA ..	» 21
Introduzione	» 21
1. Sofferenza - malattia - morte	» 22
1.1. Sofferenza	» 23
1.1.1. La sofferenza come esperienza individuale e unica	» 23
1.1.2. Il riverbero del dolore a livello universale	» 24
1.2. Malattia: non univocità semantica	» 26
1.2.1. La malattia e la pluralità di linguaggio	» 28
1.2.2. La persona ammalata	» 31
1.2.3. Risvolti antropologici della malattia della socie- tà e del cosmo: nuova coscienza ecologica	» 32
1.3. Morte: l'ultimo stadio della malattia	» 33
2. Salute-salvezza-immortalità	» 37
2.1. Salute	» 37
2.1.1. La salute e l'uomo	» 38
2.1.2. La salute del cosmo e della società	» 39
2.1.3. La terapia e la cura	» 39
2.2. Salvezza	» 40
2.3. Immortalità	» 41
3. Crollo del principio dell'onniscienza e centralità dell'uo- mo come «complessità»	» 44
4. La «complessità» del rito	» 46
5. Il modello «partecipazionista»	» 49
Considerazioni conclusive	» 51

CAPITOLO 2

IL MODELLO SACRALE

DI MALATTIA - SALUTE - SALVEZZA

NEL MONDO MESOPOTAMICO ED EGIZIANO .. pag. 53

Introduzione	»	53
1. Il modello sacrale nell'antico mondo mesopotamico ...	»	55
1.1. La personificazione del Male	»	57
1.2. Lotta contro il male	»	59
1.2.1. Ritualità verbale e di invocazione	»	59
1.2.2. Riti di propiziazione purificatori e offertoriali ..	»	60
1.3. Riti di guarigione	»	63
1.4. Riti funerari	»	66
1.5. Riti per l'immortalità	»	69
2. Il modello sacrale nel mondo egiziano	»	71
2.1. La ritualità nei papiri, nel «De Iside et Osiride» e nel Libro dei morti	»	74
2.1.1. La malattia: sua personificazione e aspetto oli- stici	»	76
2.1.2. Ritualità per ottenere la liberazione dalla ma- lattia	»	77
2.1.3. Morte e immortalità	»	79
2.1.4. Ritualità funeraria	»	80
– Riti della mummificazione	»	82
– Riti della processione funeraria	»	82
– Rito dell'apertura della bocca	»	83
– Codice semantico: liturgia di preghiera e di adorazione	»	85
– Codice cinetico: ritualità gestuale	»	86
– Codice prossemico: ritualità nel vestiario ...	»	87
2.1.5. Ritualità del giudizio	»	87
2.1.6. Ritualità di immortalità	»	90
3. Considerazioni conclusive: mostri, dèmoni e dèi nella nebulosa della malattia	»	91

CAPITOLO 3

DAL MODELLO SACRALE-PARTECIPATIVO AL

MODELLO SACRALE-RIFLESSIVO. SPUNTI STORICI .. » 95

Introduzione » | 95 |

1. Il mondo greco-romano e il primo distacco dal modello sacrale	pag. 96
1.1. Ippocrate di Cos e l'avvento della tecnica	» 98
1.1.1. L'avvento della tecnica medica	» 99
1.1.2. La salute come krasis e la malattia come discrasia	» 101
1.2. Galeno: rapporto filosofia e metodo scientifico	» 105
1.2.1. Il metodo scientifico, il valore dei segni e la terapia galenica	» 106
1.2.2. Intreccio fra filosofia, etica e nuova scienza: la filosofia è necessaria ai medici	» 107
2. Prospettiva medievale: il ritorno di un modello sacrale	» 110
2.1. Ildegarda di Bingen	» 111
2.1.1. La malattia all'interno di un modello sacrale cristiano	» 111
2.1.2. La terapia all'interno di un modello sacrale	» 114
2.1.3. Le guarigioni miracolose	» 115
Conclusione	» 117
3. Il Rinascimento: la riproposizione totalizzante	» 118
3.1. Paracelso	» 119
3.1.1. Il concetto di malattia	» 119
3.1.2. La visione localista	» 120
3.1.3. Stretta relazione macrocosmo-microcosmo e armonia-disarmonia	» 121
Conclusione	» 123

CAPITOLO 4

IL MODELLO SCIENTIFICO. LA GRANDE SVOLTA » 125

Introduzione » 125

1. Francesco Bacone: la sperimentazione in medicina e il primato della scienza e della tecnica	» 126
1.1. La nuova epistemologia	» 127
1.1.1. Processo liberatorio	» 127
1.1.2. Processo costruttivo: il metodo induttivo	» 128
1.1.3. Il modello scientifico e l'orizzonte teologico	» 130
2. René Descartes: il corpo come macchina	» 132
2.1. Il dubbio radicale e il metodo	» 132

2.2. La filosofia naturale e il meccanicismo	pag. 135
2.3. La macchina del corpo umano	» 136
3. La nuova epistemologia come modello dominante	» 137

CAPITOLO 5

PRIME CONTESTAZIONI

AL PENSIERO RIDUZIONISTICO	» 147
--------------------------------------	-------

Introduzione	» 147
------------------------	-------

1. L'omeopatia	» 147
--------------------------	-------

2. La psicanalisi	» 150
-----------------------------	-------

3. Holistic health e psicosomatica: il tentativo di recupero dell'integrità antropologico-soteriologica verso un modello olistico di malattia	» 154
---	-------

CAPITOLO 6

IL MODELLO OLISTICO

E LA «RITUALITÀ DEBOLE».

TECNICHE TERAPEUTICHE DI MEDICINA ALTERNATIVA	» 163
---	-------

Introduzione	» 163
------------------------	-------

1. La scienza si orienta verso l'olismo	» 164
---	-------

2. Reiki o energia vitale universale	» 169
--	-------

2.1. Il Reiki e la malattia	» 171
---------------------------------------	-------

2.2. Aspetti rituali-liturgici	» 173
--	-------

2.2.1. L'iniziazione	» 173
--------------------------------	-------

2.2.2. Il luogo	» 174
---------------------------	-------

2.2.3. Rituali	» 174
--------------------------	-------

2.2.4. Liturgia verbale e di meditazione	» 179
--	-------

2.2.5. Liturgia dei simboli	» 180
---------------------------------------	-------

3. Rebirthing: l'arte del respiro consapevole	» 182
---	-------

3.1. Ritualità gestuale	» 184
-----------------------------------	-------

3.2. Ritualità verbale	» 184
----------------------------------	-------

3.3. Ritualità di purificazione	» 188
---	-------

3.3.1. Purificazione con l'aria	» 188
---	-------

3.3.2. Purificazione e rituali col fuoco	» 189
--	-------

3.3.3. Acqua - Purificazione del livello emozionale	» 191
---	-------

3.3.4. Terra	» 191
------------------------	-------

Considerazioni conclusive	» 192
-------------------------------------	-------

CAPITOLO 7	
SALUTE-SALVEZZA	
E ANTROPOLOGIA SACRAMENTALE	
NELL'«ORDO UNCTIONIS INFIRMORUM»	
E NEI RITI DI GUARIGIONE	pag. 197
Introduzione	» 197
1. La salute-salvezza come bisogno di «integrità» e «totalità»	» 200
2. La svolta conciliare relativa all'«Ordo unctionis infirmorum» e suoi aspetti antropologici	» 203
2.1. Le dimensioni perdute	» 204
2.2. Il concilio Vaticano II	» 206
3. Fondamenti biblici dell'antropologia sacramentale	» 209
3.1. L'antropologia sacramentale ha il suo fondamento sull'operato di Gesù	» 209
3.2. Gesù invia a compiere atti di guarigione	» 211
3.3. Lettura antropologica della lettera di Giacomo	» 214
3.4. I riti di guarigione della primitiva comunità cristiana	» 216
4. Le premesse dell'«Ordo»	» 218
4.1. Incontro esistenziale con il problema del dolore ...	» 218
4.2. La dimensione comunitaria	» 220
4.2.1. Celebrazione del sacramento nella comunità ..	» 223
4.2.2. I «riti di guarigione» come possibile «momento forte»: loro caratteristiche liturgiche e antropologiche	» 224
– Rito collettivo	» 226
– Il rito per singoli ammalati	» 228
5. Caratteristiche rituali dell'«Ordo» e sottolineature antropologiche	» 229
5.1. Attenzione diretta alla persona che soffre	» 229
5.2. «Chiami a sé i presbiteri della chiesa»	» 231
5.3. La preghiera comune	» 233
5.4. Il valore della gestualità	» 233
5.4.1. L'imposizione delle mani	» 233
5.4.2. L'atto dell'unzione	» 233
5.5. Gli effetti sacramentali sono totalizzanti	» 234
Considerazioni conclusive	» 236

CAPITOLO 8	
FENOMENOLOGIA DELL'ASPETTO	
ANTROPOLOGICO-SOTERIOLOGICO-LITURGICO	
DI SALUTE-SALVEZZA	pag. 239
Introduzione	» 239
1. Radici semantiche della parola salute e salvezza	» 241
2. Salute in prospettiva olistica	» 243
2.1. Ripresa della prospettiva olistica per ricreare l'unità spezzata dalla malattia	» 243
2.2. Il recupero della corporeità, elemento portante del- la salute olistica	» 247
2.3. La salute come ritrovamento dell'armonia con il tut- to	» 248
2.4. La gestualità dà salute	» 252
2.5. La ricomprensione della salute in chiave cristiana ..	» 254
2.6. La morte ripensata in chiave olistica	» 255
3. Salvezza: ripensamento conclusivo del concetto di sal- vezza	» 256
3.1. La perdita del senso della salvezza	» 257
3.2. Il senso olistico di salvezza in chiave biblica	» 258
4. La gestualità liturgica come terapia e punto di incontro di salute-salvezza	» 261
Considerazioni conclusive	» 268